

# Sistemi di Logistica

TRIMESTRALE ON LINE DI ECONOMIA DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI DIRETTO DA ROCCO GIORDANO

## SISTEMI DI LOGISTICA

Anno IX - n. 3  
Settembre 2016  
Rivista trimestrale on line  
Registrazione del Tribunale  
di Napoli  
n. 61 del 10.06.2008

**Direttore editoriale**  
Rocco Giordano

**Direttore responsabile**  
Umberto Cutolo

**Comitato scientifico**  
Alberto Amatucci  
Luigi Battistelli  
Andrea Boitani  
Giacomo Borruso  
Agostino Bruzzone  
Giulio Erberto Cantarella  
Fabio Carlucci  
Loreto Colombo  
Fabrizio Dallari  
Giulio Maternini  
Giuseppe Moesch  
Pasquale Persico  
Lanfranco Senn  
Stefano Zunarelli

**Segretaria di Redazione**  
Lisa Russo

**Redazione**  
via Risorgimento, 46  
80028 (Grumo Nevano)  
Napoli  
Tel. +39 081 8332871  
Fax +39 081 3951646  
segreteria.giordanoeditore@  
gmail.com

**Editore**  
Giordano Editore  
via Santa Brigida, 6  
80132 Napoli  
Tel. +39.081.8332871  
Fax +39.081.3951646  
www.roccogiordanoeditore.eu

## EDITORIALE

- 2 **RAM e il Ponte sullo Stretto  
cambieranno il volto del Paese**  
[Rocco Giordano]

## LOGISTICA

- 3 **Considerazioni sulle politiche  
di RFI per il Nord-Ovest  
e la posizione degli Stati generali  
della logistica**  
[Rocco Giordano]
- 5 **La sfida della logistica  
del Nord-Ovest  
si gioca tra porti e valichi**  
[Rino Canavese]

- 7 **Top 25 della Supply Chain**  
[Giuseppe Mineo]

## TRASPORTO MARITTIMO & PORTI

- 14 **L'“Indice di Apgar” delle neonate  
Autorità di sistema portuale**  
[Luca Antonellini, Sandra Bini e Massimiliano Duminì]

## TERRITORIO & AMBIENTE

- 19 **Il ritorno della città:  
rigenerazione urbana  
e sviluppo economico**  
[Lorenzo Bellicini]

LE INFRASTRUTTURE FONTE DI VITALITÀ ECONOMICA

# RAM e il Ponte sullo Stretto cambieranno il volto del Paese

di ROCCO GIORDANO

**S**ul nostro tavolo di lavoro sono pervenuti il giorno 27 luglio due documenti. Una brochure della RAM e un articolo di stampa che annuncia il rilancio da parte del Presidente del Consiglio del Ponte sullo Stretto.

Per RAM il piano operativo è così sintetizzabile. Rete Autostrade Mediterranee (RAM) nasce con l'obiettivo di attuare il Programma Nazionale delle Autostrade del Mare all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS).

L'obiettivo principale è sviluppare le reti di trasporto marittime e valorizzare l'apporto strategico che esse sono in grado di fornire al sistema di collegamenti dell'area Euromediterranea e alla catena logistica door to door.

Apporto strategico che sarà ancora più rilevante se è vero quanto riportato dalla stampa, ma non ancora programmato e finanziato, o quanto meno impostato nel suo nuovo corso, in ordine al Ponte sullo Stretto. Siamo stati sempre convinti del ruolo strategico del Ponte soprattutto in una visione geo-politica.

Qualche anno fa, e precisamente all'indomani del primo mandato di Barack Obama, scrivemmo che in futuro l'economia globale giocava una partita impegnativa sul continente africano. Lo hanno capito i cinesi che ormai hanno interessi economici vasti e diffusi in Africa; lo hanno capito in ritardo gli americani i quali hanno manifestato interessi sul piano strategico, ma non sul piano economico.

Il Ponte sullo Stretto in questa visione geo-politica ormai tracciata e definita, acquista un ruolo strategico, così come possono assumerlo in futuro la Sicilia e la Calabria.

RAM in questo contesto è stata la prima struttura istituzionale a lanciare i corridoi euromediterranei nel quadro dei corridoi TEN-T.

La Rete TEN-T, suddivisa in una rete "core" e una "comprehensive", è finanziata prevalentemente dal Programma Connecting Europe Facility 2014-2020 (CEF) ed è finalizzata a creare un sistema di trasporto europeo competitivo, intermodale e sostenibile.

Il bacino del Mediterraneo ha un ruolo strategico all'interno della rete dei trasporti europea, consentendo la connessione dei corridoi TEN-T con la Rete Trans-Mediterranea dei Trasporti (TMN-T). L'Italia e i suoi porti giocano un ruolo chiave nella promozione delle Autostrade del Mare come modalità di trasporto efficiente e sostenibile, risultando leader a livello europeo sia in termini di flotta navale che del relativo traffico Ro-Ro, Ro-Pax e Ro-La.

RAM, proprio nella qualità di Ufficio Nazionale per la Promozione dello Short Sea Shipping in Italia (SPC-Italy), è impegnata a sostenere la navigazione a corto raggio nell'area Euromediterranea quale strumento strategico per incrementarne la competitività, la coesione e lo sviluppo, in particolar modo attraverso l'implementazione di nuovi servizi marittimi verso mercati emergenti, tra cui il Mar Nero e il Golfo Persico.

A questo quadro di riferimento per le strategie marittime occorre associare una rinnovata politica di pianificazione e programmazione dei trasporti e logistica che passa irreversibilmente attraverso una funzionalizzazione dell'economia del territorio nazionale, che può essere prima strategica e poi istituzionale.

Siamo sempre più convinti che occorre abbandonare la logica dei comuni ed operare attraverso la aggregazione delle regioni, sia per le infrastrutture che per i servizi con qualche correttivo rispetto a quanto avevamo lanciato qualche anno fa e che può essere così schematizzato: Macroarea del Nord-Ovest, Piemonte-Liguria-Lombardia-Val d'Aosta; Macroarea del Nord-Est, Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia; Area Centro Settentrionale, Toscana-Emilia-Romagna; Area Centrale, Lazio-Umbria-Marche-Sardegna; Area Tirrenica Sud, Campania-Basilicata; Area Adriatica Sud, Molise-Puglia; Area Meridionale, Calabria-Sicilia.

Solo in questo modo possiamo giustificare ed attuare una vera riforma istituzionale oltre che della portualità.

Per questo accanto a RAM auspichiamo una politica strategica FS-ANAS capace di ridisegnare le reti, così come Sistemi urbani di FS, per il riordino dei nodi ferroviari e non solo dell'Alta velocità. ●

**Rocco GIORDANO**  
rocgior@libero.it

